

ABBONNAMENTO
Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austro-

IL PAESE
GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI
Si ricevono esclusivamente presso Massonetti & Vezler
Via Prefettura, 6 Udine ecc. cura in Italia ed Estero ai seguenti

Carta Corbelli nei Paesi

PROTEZIONE DEI FANCIULLI

Ad ogni giorno che passa ci accorriamo quale pauroso ed urgente problema sia quello della protezione, della sorveglianza, della educazione dei fanciulli: sarei per dire che una nazione non può dirsi civile se non ha provveduto appunto il grado della sua civiltà morale, cioè della sua capacità sociale nello studio e nella cura che essa pone per la protezione della infanzia.

istituto privato che è un modello del genere, creato dall'instancabile operosità, dalla luminosa volontà di bene di una donna eccezionale, proseguito e portato più in alto dalla ferma costanza di un cuore generoso e di una mente esatta: esso non ha grandi mezzi, vive di carità, eppure gli effetti della sua opera di selezione già si notano, eppure ad esso s'indirizzano città, comuni ed opere pie che riconoscono l'urgenza imperorabile di creare per i ragazzi moralmente abbandonati e sull'orlo del precipizio un asilo che li sorregga, che li protegga nei primi passi che li collocano in un posto meno precario, nel mondo.

Stupidi, non credevamo alla sincerità delle sue parole, tuttavia occorrevano un'ultima prova e la mandammo al rifugio. Le nostre previsioni pessimiste si sono dovute ben presto mutare: al giovinetto si affezionò subito al nuovo ambiente, divenne docile e attivo, resistette alla sorella che tentò ancora ricondurre sulla cattiva strada. Essò è uno dei migliori elementi del Rifugio, ha sostituito la domestica a mezzo servizio nei lavori di casa, ha meritato tutta la nostra stima e la nostra fiducia.

su questi esili virgulti che devono metter foglie e radici salde, e produrre frutti buoni ed alimentarsi dell'humus vivificante dell'esempio e delle buone parole.
Giacchè si può fare, tutti devono cooperare alla grande opera: nessuna è più necessaria e più urgente, dalle anime che non hanno ancora sentito la carezza che conforta, dai bimbi che non possono essere soltanto dei piccoli brutti, ma degli uomini in formazione sotto le testate arruffate, dai grandi occhi sereni e stupiti, si possiamo attendere sempre grandi meraviglie, purché le sappiamo provocare. « Beati immacolati! » dott. Cipriano Giachetti.

Il dirigibile M. 1 all'isola di Cos

Milano 20. - Si ha da Atene: Notizie dall'isola di Cos recano che fino dalla settimana scorsa è giunto colà il dirigibile M. 1 accompagnato dagli specialisti del genio che lo avevano in custodia a Vigna di Valle. Le casse contenenti i diversi pezzi del dirigibile furono subito collocate nel hangar già preparato, e si iniziò tosto il lavoro per rimorchiare il dirigibile stesso. Si assicura che il dirigibile possa portare circa 4000 chilogrammi di esplosivi e sembra che esso, ormai pronto, si disponga a tentare qualche raid aereo sulle coste turche.

La crisi dell'Albania sarà risolta con una grande battaglia?

Il governo turco concentra truppe per marciare su Uskub Tre divisioni turche marciano su Kosprulu

Salonicco 20. - La concentrazione delle truppe prosegue attivamente. Il generale Said Pascià, comandante del corpo d'armata di Salonicco parte per assumere il comando, ma prima d'arrivare attende ancora l'arrivo della divisione proveniente da Costantinopoli volendo aver a sua disposizione tre divisioni complete.
Un proclama di Ibrahim Pascià ordina a tutti gli albanesi armati di lasciare la città entro 24 ore. In caso di rifiuto comincerà l'avanzata su Uskub.

Il generale Salsa comandante degli alpini?

Roma, 20. - Il « Corriere d'Italia » ha da Tripoli che, secondo informazioni assunte, risulta che il generale Salsa, non riprenderà il comando della piazza di Tripoli al quale verrebbe destinato il generale Giacinto, ed assumerà invece il comando degli alpini e delle batterie di artiglieria di montagna.

Il giovinetto torinese che raggiunge l'undicesimo bersagliere arruolato volontario

Torino 20. - I lettori ricorderanno le avventure del giovinetto diciassettenne Mario Roncati, di San Salvatore Monferrato il quale raggiunge attraverso a mille peripezie il valoroso 11° bersagliere a Sidi Ali, col quale combatté alla presa di Zuara. Egli scoperto era stato mandato a Tripoli da dove doveva essere rimpatriato, ma tanto insistè per essere arruolato che il generale ha telegrafato in questi termini al signor Eugenio Roncati: « Suo figlio prega volerlo autorizzare arruolarsi volontario. Il Roncati si è affrettato a rispondere: « Generale Caneva, Tripoli. Acconsento con entusiasmo che mio figlio Mario sia arruolato volontario a combattere per la patria e per il Re, pregando vostra eccellenza di baciarlo forte per me. Eugenio Roncati ».

Il Comitato «Unione e Progresso», richiama Enver bey

Roma 20. - Il « Giornale d'Italia » ha da Alessandria: Chiamato dal comitato «Unione e Progresso» Enver bey, comandante degli arabo-turchi in Cirenaica è passato per Alessandria, diretto a Salonicco. Si assicura che la presenza di Enver bey in Turchia è ritenuta necessaria, perchè l'«Unione e Progresso» vuole affidargli una importante missione, data l'attuale grave pericolo che attraversa l'impero turco, specialmente in causa della minacciata rivoluzione albanese.

Perché gli albanesi vogliono marciare su Salonicco

Corre voce che l'intenzione degli arabi di avanzare su Salonicco sia motivata dalla indulgenza del nuovo ministero verso alcuni giovani turchi, indigenza che agli albanesi sembra mostrò chiaro lo scopo che essi vogliono raggiungere.
L'ombra di Abdul Hamid
La «Jeni Gazete» afferma che gli albanesi smentiscono assolutamente di aver intenzione di ristabilire Abdul Hamid sul trono.

Dodici mila albanesi circondati

Londra, 20. - Il «Daily Chronicle» ha da Costantinopoli: Dodici mila albanesi sono circondati a Kosprulu da quindici battaglioni turchi.

L'accordo raggiunto?

Costantinopoli, 20. - Un dispaccio da Uskub datato ieri sera annuncia che l'accordo sarebbe intervenuto fra i rappresentanti del governo e gli albanesi che dovrebbero aver cominciato il ritorno ai loro paesi. Notizie da Salonicco dicono che la direzione delle ferrovie orientali ha ricevuto stasera l'ordine di prendere disposizioni per ricondurre da Uskub e da Mitrovizza gli albanesi nelle rispettive regioni. In questa misura si vedrebbe un indizio che gli incidenti di Albania sono terminati; ma si ignora a quali condizioni.

La donna e la moda

Calligrafia femminile - E' bene dormire con la finestra aperta?

Fin dall'inverno scorso si notavano negli abbigliamenti per la sera, nei ricami e in teatro, piccole e deliziose acconciature del capo, con nastri, pizzi, frangie, cuffiette ornate di pietre preziose, sormontate da un piumettino sul fronte o da lato. La simpatica moda si è mantenuta anche nell'estate, e nelle riunioni eleganti delle spiagge, alle acque, sui monti, dove si danno feste e serate, le cuffiette ingenue trionfano sui capelli di paglia, specialmente tra le signorine e le signore giovani. In questo genere di acconciatura regna una certa varietà. Si vedono turbantini, fatti con un morbido scialo di seta alla turca, da cui sorge a guisa di zampillo un candido ciuffo di piuma di uccello del paradiso. Ma, accanto a questi turbantini, si vedono pure ingenue reticelle di pizzo, con frangette di perle colorate, che danno una impressione di squisita femminilità e s'intuano meravigliosamente coi vapori, evanescenti e sfioranti vestiti di seta.

Le signore e la signorine, che cercano di seguire la moda in tutte le cose, si preoccupano molto nell'elargirsi di scrivere le lettere. Non parlano dell'eleganza dello stile, ma nello chiese esteriore. L'uso della scrittura alta e angolosa non è ancora tramontato, e le lettere femminili conservano quell'apparenza di manoscritti da notaio, che permette di riempire presto un foglio senza troppe frasi. I fogli debbono essere molto grandi, per lo più di carta dall'aspetto grigio, in tinte rosse o verde-oliva, o anche grigie inquadrate in sottili liste scure, con grandi medaglietti neri, in cui sono stampati in oro o in argento le iniziali della persona che scrive. Alcune signore rimangono fedeli alla simpatica usanza, messa in graa voga alcuni anni or sono, si ripete un motto loro speciale sulla carta da lettere o sulle buste: ma questa ricorrenza un po' troppo letteraria, e che produceva talvolta una gara per trovare il motto più strambo più medioevale e più caro, sembra ora abbandonata dalla nuova moda, che richiede una maggior semplicità.

Predominano le buste lunghe e strette, in cui la lettera scritta sopra un foglio semplice, viene piegata più volte e sempre nel senso della larghezza. Per inviti si usano cartoncini litografati o scritti a mano, e la moda vuole che non si dica più: « Ho l'onore o il piacere di prepararvi a voler intervenire ecc. ». Ora si deve dire senza altro: « Vi prego d'intervenire ecc. », oppure: « Vi attendo ecc. ». Insomma occorre una forma semplice e meno cerimoniosa.

Nelle notti d'estate molti dormono volentieri con la finestra aperta, per sentire il fresco. In tali generali, ciò non è affatto agevole: anzi il rinnovamento dell'aria nella camera nella quale si dorme offre parecchi vantaggi, oltre a quello di rinfrescare l'ambiente. Però bisogna badare che il dormire con la finestra aperta non è consigliabile alle persone che soffrono facilmente di raffreddori e di mali di gola, dati gli improvvisi sbalzi di temperatura che possono avvenire durante la notte. Inoltre, anche per le persone robuste e sane questa abitudine può essere pericolosa o eccessivamente molesta nei paesi vicini a risaie o a stagni, come pure dove abbondano le zanzare, e poi assolutamente necessario osservare se per caso tenendo la finestra aperta non si promuova una corrente d'aria, e in questo caso si farà in modo da togliere la corrente, chiudendo bene tutte le altre comunicazioni con l'aria esterna. Il dormire avvolto in una corrente d'aria è sempre pericoloso, e quando la corrente non si possa evitare, è meglio rassegnarsi al caldo e chiudere anche la finestra. Se questa è munita di persiane e di tende, giova socchiudere le persiane e abbassare le tende: ciò non impedirà punto il rinnovarsi dell'aria nella camera, ma darà un sonno più gradito, perchè non lascerà entrare direttamente la luce del mattino. E' vero che parecchi dormono saporitamente anche con la luce, ma i nostri occhi hanno bisogno del più profondo riposo, e a lungo andare, i raggi del sole che penetrano gli occhi, nel sonno, possono irritarli e indolentirli. Il sonno delle prime ore del mattino è profondo e ristoratore: quindi occorre evitare tutto ciò che può disturbarlo.

I Turchi prigionieri a Caserta

La Spezia 20. - Accompati da un tenente dei carabinieri e da vari militi, nuovi partiti alla volta di Caserta i tre ufficiali turchi catturati a bordo del piroscafo rumeno.

LA GUERRA

L'occupazione di Regdaline annunciata e smentita

Roma, 20. - La «Tribuna» pubblicava nella sua seconda edizione: «Quantunque non ci siano ancora pervenuti telegrammi dai nostri corrispondenti, né comunicati ufficiali, abbiamo ragione di ritenere che ieri sia avvenuta l'occupazione effettiva e definitiva di Regdaline e delle oasi circostanti da parte delle truppe comandate dal gen. Garioni. Dopo la occupazione del gruppo di alture di Sidi Abd Es Samad, occupazione che fu accompagnata da un memorabile fatto d'arme, non poteva che essere imminente l'ulteriore avanzata sino a Regdaline, meta ultima dell'operazione affidata al Garioni, questa cioè, avente lo scopo di tagliare le vie carovaniere che dal confine tunisino facevano capo appunto al fronte di Zuara e Regdaline. La distanza tra le posizioni conquistate e rafforzate sulle alture il 10 agosto, e Regdaline è del resto brevissima, di pochi chilometri. La marcia deve essere stata facile ed indisturbata».

Scaramucce fra pattuglie di beduini e cavalleggeri italiani nell'oasi di Bengasi

Bengasi, 20. - Questa mattina, poco prima delle 11, una pattuglia di beduini a cavallo avanzava nell'oasi di Gariones, ormai nota per le sue insidie, nascondendosi dietro una scogliera bianca. Sua intenzione era evidentemente di sorprendere nell'agguato qualche pattuglia, come nei giorni scorsi erano riusciti a fare con quella dei cavalleggeri Piacenza, comandata dal povero tenente Berucci. Dall'osservatorio della Djuiana però i beduini vennero avvistati ed una ridotta aprì il fuoco a shrapnells.

Attività guerresca attorno a Derna

Milano 20. - Il «Corriere della Sera» ha da Derna 19: Da quattro giorni, cioè dall'inizio del Ramadan che tiene gli arabi assai calzi è che anzi la città durante le ore notturne, nelle quali il digiuno è rotto, i cannoni turchi facevano. Ma nel pomeriggio di ieri essi hanno ripreso dal Bu Msafer gli interrotti tiro sul nostro versante mandando sulla città tre shrapnells che scocciarono con discreto fragore, ma senza produrre alcun danno.

La vita commerciale interrotta - I consolati esteri si appa-recchiano a difendere i consulari.

Numerose persone di Uskub lasciano la città. I negozi sono chiusi, gli istituti di credito inviano i loro fondi a Salonicco. I consolati preano le disposizioni per garantire la sicurezza dei loro consulari a Uskub. Il console di Russia a Uskub, decano del corpo consolare, ha telegrafato all'ambasciata di Russia dicendo che tutti gli affari correnti sono interrotti. Gli albanesi sono padroni di tutti gli uffici amministrativi. Su tutte le colline intorno a Uskub sono piazzati cannoni. Le truppe si tengono pronte. A Berana è stato proclamato lo stato d'assedio. Un distacco di albanesi sarebbe arrivato a Herghele e marcerrebbero su Salonicco. Un dispaccio da Uskub smentisce la notizia che gli albanesi siano entrati a Kosprulu. Gli inserti di Kalfandale e di Pri-stina fecero atto di sottomissione a Ibrahim Pascià che prese importanti misure per proteggere le banche e i consolati e piazza l'artiglieria sui punti strategici di Uskub. Si assicura che concesse agli albanesi reclamanti la consegna delle armi, un termine di 24 ore per sottomettersi.

Il Comitato «Unione e Progresso», richiama Enver bey

Roma 20. - Il «Giornale d'Italia» ha da Alessandria: Chiamato dal comitato «Unione e Progresso» Enver bey, comandante degli arabo-turchi in Cirenaica è passato per Alessandria, diretto a Salonicco. Si assicura che la presenza di Enver bey in Turchia è ritenuta necessaria, perchè l'«Unione e Progresso» vuole affidargli una importante missione, data l'attuale grave pericolo che attraversa l'impero turco, specialmente in causa della minacciata rivoluzione albanese.

Perché gli albanesi vogliono marciare su Salonicco

Corre voce che l'intenzione degli arabi di avanzare su Salonicco sia motivata dalla indulgenza del nuovo ministero verso alcuni giovani turchi, indigenza che agli albanesi sembra mostrò chiaro lo scopo che essi vogliono raggiungere.

L'ombra di Abdul Hamid

La «Jeni Gazete» afferma che gli albanesi smentiscono assolutamente di aver intenzione di ristabilire Abdul Hamid sul trono.

Dodici mila albanesi circondati

Londra, 20. - Il «Daily Chronicle» ha da Costantinopoli: Dodici mila albanesi sono circondati a Kosprulu da quindici battaglioni turchi.

L'accordo raggiunto?

Costantinopoli, 20. - Un dispaccio da Uskub datato ieri sera annuncia che l'accordo sarebbe intervenuto fra i rappresentanti del governo e gli albanesi che dovrebbero aver cominciato il ritorno ai loro paesi. Notizie da Salonicco dicono che la direzione delle ferrovie orientali ha ricevuto stasera l'ordine di prendere disposizioni per ricondurre da Uskub e da Mitrovizza gli albanesi nelle rispettive regioni. In questa misura si vedrebbe un indizio che gli incidenti di Albania sono terminati; ma si ignora a quali condizioni.

I Turchi prigionieri a Caserta

La Spezia 20. - Accompati da un tenente dei carabinieri e da vari militi, nuovi partiti alla volta di Caserta i tre ufficiali turchi catturati a bordo del piroscafo rumeno.

Notizie dal Friuli

IL PAESE

da Cividale

2969 elettori

20 — Sono stati di questi giorni compilati i nuovi elenchi elettorali ai termini della nuova legge votata dal Parlamento, ed il numero degli elettori politici che prima era di 309 è ora salito a 2969.

Dall'esame dei tre elenchi forniti dall'Ufficio Municipale, risulta che nel primo, compresi tutti coloro che hanno compiuto il 30.º anno, sono iscritti N. 2134; nel secondo, compresi coloro che hanno compiuto il 21.º ma non il 30.º, sono iscritti N. 397; nel terzo, compresi coloro che hanno prestato servizio militare per almeno un anno, sono iscritti N. 238.

Grave disgrazia

Nei pomeriggio di oggi veniva accolto a questo ospedale civile il diciottenne Pietro Vergolin di Antonio il quale scivolando dal carro che conduceva alla casa di Pontacco, si procurava contusioni multiple ad una gamba.

Ne avrà per parecchi giorni.

I fortunati della lotteria

Vi mando i nomi dei vincitori più fortunati alla grandiosa pesca di domenica scorsa che ebbe un così sicuro successo.

Il sig. Teodoro Leiter di Udine vinse una bicicletta da viaggio (acquisto del comitato) — Bulfon Antonio di Moimacco, una alzata porta vasi da salotto (dono della Commissione pro Casa del Popolo) — Gasparini Leandro, un vaso artistico — Chiaradenti Antonio, una bicicletta (dono Canova) — Molecul Antonio, uno sgabionato — Di Lenardo Umberto, una alzata (dono Albini) — Papa Vincenzo cap. maggi. musicista, un servizio da liquori (dono Briaighelli-Zuliani) — Angei Giovanni Battista Taranto, una ghiacciaia per famiglia (dono del comitato). Sartori Alfonso, postelegrafico di Udine, una fiorita artistica con specchiiera (dono Battocletti) — Gaggia Renato, servizio da caffè (dono Carbonaro) — Maschi Enrico furia e fanteria, Paletta d'argento per dolci, (dono Vuga Antonio) — Lessiza Giovanni di Pojana, attuccio con servizio per liquori (dono Moro ing. Vittorio) — Nadatutti Riccardo Ippia, gramofono Pathè (acquisto del comitato) — Cassini Carlotta, servizio per uova (dono Cucavaz dott. Gemianico) — prof. Biado Chiaro, Udine, calzatura con biamonte (dono Luigi Bront) — Zorzano Lodovico, Togliano, statua in gesso (dono del suddetto) — Gondolo Laurina Sanguaco, giardiniera in ceramica (dono famiglia Mantra) — sig. Dorli-Colombato Maria, Brocca e bicchieri in cristallo (dono Tullio Manuzzi) — Angelina McDonutti Udine un'anzora d'oro (dono della sig. Luigia Tallone) — Ghendi Giulio, maresciallo 2.º fanteria prosciutto (dono L. Persoglia) — Buratto Carlo, giardiniera in cristallo (dono G. Zanutta) — Farris Luigi guardia di finanza, macchina da cucire a pedale, (acquisto del comitato) — Spettante Giuditta, Spessa, servizio da tavola in terraglia (dono Antonio Zuliani) — avv. Treto, Adria, servizio in porcellana per frutta (dono cav. Rubini) — Bront Antonio di Giovanni, orologio a pendolo (dono Ettore Zanuttini) — Zanero Antonio, Fornalis ricca valigia da viaggio con necessaire per toilette (dono sig. Patrònese) — Battaglia Giovanni, macchinista navale, giardiniera con statua (dono configi Dorigo) — Mazzolini Lino, orologio con due statue (dono A. Mesaglio) — Cargnello Antonio, Remanzacco, orologio da tavolo con statua (dono società operaia) — Dipiotti Felice, Togliano, attuccio con servizio per frutta (dono M. Borgia) — Braida Domenico fu Giuseppe, Cassignacco attuccio con servizio per frutta (dono comitato) — Vozzagasi Eugenio, attuccio con servizio come sopra (dono società orafici) — Signa Bar. Morpurgo orologio a pendolo (dono Braca Popolare) — Mazzolini Lino, statua con termometro (dono cav. G. Coni) — Horretta, maresciallo 1.º fanteria, servizio per birra (dono R. Morgante) — Gabbin Vittorio, Portofrancovich (dono A. Angei) — Fioravanzio Giovanni Castellmonte, caraffine in porcellana decorata (dono ditta di Leonardo di Vienna) — Campi Arturo orologio con statua (dono avv. Romano Zuliani) — Sabbati Primo, vasi per fiori (dono A. Mazzocco) — Bassoglio Anzuziana cucina con dipinto allegorico (dono signorina Hoger) — Giovanni Aviani e signora, servizio da caffè per 8 persone (dono famiglia Marioni) — Dott. Guido Uma, attuccio con Napoleone d'oro (dono Società esercenti Tarcento) — Leonarduzzi Tristano Gemona, giardiniera (dono Venturini Riccardo e Gemma) — Pozzi Edoardo Casali Cristo, vasi portafiori (dono ufficiali 2.º fanteria).

Il Comitato dei festeggiamenti ha poi deliberato il proseguimento della Pesca, che probabilmente avrà luogo domenica 25 corrente. E' quasi certo che per quel giorno le distinte bande del 1.º e 2.º reggimento fanteria, che trovarsi qui accampati, daranno un gran uso concertone.

Grande gara al bocceino

Per domenica 25 è indetta una grande gara al bocceino all'osteria al Fortico di Borgo S. Domenico. I primi sono di L. 70 — 50 — 40 — 30 — 20. Vi sarà poi una nuova gara consolazione fra i non premiati con L. 35 di premio.

Corse ciclo-podistiche

Il sig. Luigi Del Basso, rappresentante di varie case di biciclette, ha indetto per il settembre p. v. delle grandi gare ciclistiche e podistiche di cui ecco alcuni particolari:

La corsa ciclistica di chilometri 80, ha i seguenti premi: 1. Coppa d'argento con astuccio — 2. Medaglia d'oro grande — 3. Medaglia vermeile grandissima — 4. Medaglia d'argento grande — 5. Medaglia d'argento.

Corso podistica di resistenza km 5, 1. premio coppa d'argento — 2. Medaglia d'oro — 3. Medaglia d'argento — 4. Medaglia di bronzo.

Corso di velocità m. 100: 1. premio medaglia argento grande — 2. medaglia argento media — 3. Medaglia argento.

Le corse suddette sono libere a tutti i dilettanti. La tassa d'iscrizione è di L. 2. La partenza è fissata alle ore 14.

da S. Daniele

Per la riorganizzazione del partito democratico

Fervet opus! Mentre negli uffici municipali si lavora con grande attività a compilare le nuove liste elettorali che devono immettere nel vecchio e ristretto corpo elettorale i nuovi elementi sociali che vengono a reclamare il posto che loro spetta come fattori della grandezza della patria, e a imporre alle classi dirigenti il dovere di occuparsi più efficacemente degli interessi delle classi diseredate, la nostra democrazia, ben consapevole di questi nuovi doveri, svegliata dall'apparente torpore, sta riorganizzandosi e preparando alle nuove lotte per il trionfo dei propri ideali.

L'on. Riccardo Luzzatto che nelle Commissioni parlamentari e alla Camera fu tra i più tenaci fautori della nuova legge elettorale e la difesa a viso aperto contro le insidie dell'on. Bertolini e degli altri avversari palesi o larvati, ha trovato qui, nella parte democratica, il più largo consenso e in tutto il suo indirizzo per vedere poste in atto le sue idee sulla educazione e preparazione degli elettori che egli anche recentemente propugnava, a Milano, in seno della Associazione democratica Lombarda.

Anima del movimento è qui il nostro Arnaldo Corradini, fibra di lottatore, uomo di pensiero e di azione, che nelle ultime elezioni politiche difese la memorabile battaglia contro la tracotanza clericale. Egli che è un democratico di antica fede, è un entusiasta della nuova legge elettorale a suffragio quasi universale: perfettamente conscio dei doveri che la sua applicazione impone a un Comitato elettorale, convinto della necessità — dato specialmente le condizioni di questo collegio — di un lungo lavoro di propaganda e di organizzazione ha riunito intorno a sé i valorosi amici e compagni di fede allo scopo di costituire un « Comitato elettorale democratico permanente ». E gli amici hanno aderito con entusiasmo: figurano fra esse le più cospicue personalità del partito: l'egregio dottor Paolotti direttore della nostra Banca, l'ing. Italo Genuco che al nostro Comune ha dato indefessamente l'opera sua di tecnico valente e di amministratore oculato, il notaio dott. Giacomo Asquini, ex sindaco del paese, una vera forza rimasta per lunghi anni inattiva e che ora ha promesso di uscire dal volontario ritiro, Santo Bortolotti, uno dei maggiori commercianti del paese, Pietro Pellarini, tanto benemerito del nostro teatro melodrammatico, Pietro Perossini che così degnamente rappresentò, sotto la passata amministrazione la minoranza democratica al Consiglio comunale.

Raffaele Gentili, benemerito dell'impianto telefonico, Adelchi Ognolini tanto bravo e infaticabile quanto modesto, Pietro Pirimpressa, degno rappresentante della classe oper. ecc. ecc.

Un duplice compito spetta a questo Comitato: vigilare alla compilazione delle liste elettorali e promuovere la iscrizione di tutti gli aventi diritto, assicurandosi nella produzione dei documenti necessari; organizzare il corpo elettorale promuovendo un'opera di propaganda e di educazione politica per modo che nelle prossime elezioni noi possiamo presentarci alla lotta bene agguerriti e S. Daniele resti sempre quella che fu nel suo glorioso passato, la Rocca della Democrazia.

Un anziano

da Fagagna

Moto Simposio

20 — Ieri sera nei locali del « Restaurant alla Stazione » una lieta brigata di Signori di qui invitò ad una bichierata gli ufficiali del 4.º R. Cavaleggeri Monferrato qui accanito

nato per le manovre, i quali in brevi giorni s'ebbero accamparsi dalla istra popolazione per i loro modi gentili viva stima e simpatia.

E' inutile aggiungere che le ore trascorse dalla brigata furono allegre ed improntate alla più soletta cordialità. Il servizio disposto dal Sig. Alberti fu inoppugnabile sotto ogni aspetto ed ottimi i vini, tanto che la lieta brigata decise di ritrovarsi ad un nuovo convegno il 1.º novembre pros. e in tale occasione avrà luogo anche un concerto musicale.

da Pordenone

Par l'appalto

dell'Esattoria consorziale

20. — Il Prefetto con suo decreto annulla la deliberazione dei Comuni consorziali che affidava alla ditta Vuga l'appalto dell'Esattoria malgrado altre ditte avessero fatto migliori offerte. La ditta Vuga ricorse al Consiglio di Stato che respinse il ricorso. Ora, l'Intendenza di Finanza di Udine è stata incaricata di pubblicare al più presto l'avviso per l'esperimento di prima asta, ed il Prefetto per scongiurare l'assenza dei rappresentanti consorziali ha incaricato un suo delegato di assistere alla rappresentanza in caso d'assenza, per la esecuzione delle pratiche d'asta.

da Codroipo

Sequestro di contrabbando

20 — Ieri alcune guardie di finanza vestite in borghese, perlustrarono la casa di un certo Fabris Luigi, situata fuori del paese, sulla via Pordenone, e nascosti sotto una tettoia, rinvennero circa 18 chilogrammi di tabacco da futo.

Interrogato il Fabris, dichiarò di non sapere né da chi, né da quando fosse stato colà deposto il contrabbando, che venne sequestrato.

Concerto

20 — Questa sera la banda del 5.º reggimento Lancieri di Novara, nella piazza maggiore di questo capoluogo svolse un programma variato ed attraente, fra gli applausi della numerosa che assisteva al concerto.

da Passariano

Fanciullo in pericolo di annegare salvato da un soldato.

20 Ieri nel pomeriggio il ragazzo Comiso Umberto di 10 anni, giocando con un coetanèo presso la Paschiera dove l'acqua è profonda, vi cadeva dentro in seguito ad uno spintone del compagno.

Alla sua grida accorsero parecchi soldati che si trovavano lì presso, fra i quali Alberico Angelo, del 1.º squadrone del 5.º regg. Lancieri Novara, che appena vide il meschino in pericolo di affogare, senza per tempo in mezzo, spiccò un salto, afferrò il fanciullo e lo trasse a riva sano e salvo.

da Rivolto

I nuovi elettori

Questo ufficio di segreteria Comunale ha di questi giorni ultimata la preparazione della nuova scheda elettorale in base alla nuova legge. Il numero degli elettori è ora salito a 1037, cioè 607 in più delle vecchie liste.

da Palmanova

L'appalto esattoriale

20 — Nella sala maggiore del municipio ebbe luogo stamane l'asta per l'appalto di questa esattoria consorziale.

Fra i concorrenti rimaneva aggiudicatario il signor Tomaselli cav. Dario di Udine con la percentuale di L. 1.75. L'asta venne aperta con L. 2.25.

da Spilimbergo

Morte in viso l'avveramento

20. I giovanotti G. B. Masutti e Zavagno Giuseppe nutrivano tra loro un odio antico e l'altra sera, trovatisi assieme per combinazione vennero alle mani ed anche... ai morsi.

La peggio se l'ebbe il Masutti che ricevette due maledette morsi alla faccia che lo obbligano a letto per un buon mese.

Il Giuseppe Zavagno è tutt'ora uccel di bosco.

da Resia

Festeggiamenti ad un redice della Libia

19 — Ritornava ieri in patria dopo 6 mesi di permanenza nella Cirenaica il soldato Giovanni Madotto della frazione di Osceaco, formante parte del Corpo di occupazione dislocato a Derna d'onde fu fatto rimpatriare in seguito a malattia che lo tenne parecchio tempo lontano dai campi della lotta fino all'invio in licenza straordinaria per convalescenza.

Diffusasi in Comune la notizia del suo arrivo, oltre un centinaio di persone riunitesi in corteo si recarono con numerose bandiere alla stazione di Resia per incontrare il redice che infatti trovavano e condussero trionfalmente prima alla trattoria Zuzzi e quindi al Grand Hotel Resiense dove venne offerto un vermouth cui parteciparono il Sindaco di Resia (zio del milite) col segretario e parecchi consiglieri ed assessori comunali; nonché parecchi signori fra i più cospicui del

luogo, dei quali citerò i signori Lettig, Barbacino e Di Leonardo Fortunato, Colussi Mario, i fratelli di Leonardo Antonio e Giovanni Vogli di Osceaco, il sig. F. Pusca e molti altri che avrebbero troppo lungo citare, il cav. Giusti Antonio col figlio Luigi.

Ricomposti il corteo si riprese la via del ritorno festeggiatissimo dalla popolazione acclamante che accompagnò per un tratto di strada la fila delle vetture che procedevano alla volta di Prato recando il redice letteralmente coperto di coccarda tricolori ed allornato da un vero boaco di bandiere e dalle autorità parenti ed amici di Resia. Giunti a S. Giorgio in mezzo agli arrivi della popolazione recatisi incontro ed accolti col festoso scampio echeggiante da tutte le torri degli ameni paeselli popolati la valata dopo una breve sosta si proseguì per Prato dove la graziosa bambina Emma Valente offrì al giovane soldato un ricco mazzo di fiori con una dedica patriottica. Lo sparò del mortaretto, il suono d'una improvvisata orchestra ed il tintinnio delle campane frammisti alle grida ed agli evviva della popolazione davano al quadro un carattere ed un sapore insolito ricordando altri e lontani tempi, vecchi e sacri entusiasmi, vicende liete e tristi per la nostra Patria!

Si fece una prima sosta al Caffè « Alle Alpi » dove prese prima la parola il Segretario Sig. Zucchi che ricordò il classico ritorno degli eroi di Sparta portati sugli scudi ed il patriottismo delle madri Spartane non superiore a quello di questa popolazione che si degnamente sa onorare nel giovane redice compassionato la grande Patria Italiana vincitrice ed auspicò di progresso e di nuova civiltà in paesi avvolti ancora nelle tenebre della barbarie.

Parlò poi applaudito il Sindaco Sig. Vito Madotto che recò il suo saluto non al nipote, non all'amico ma al cittadino valoroso, al forte figlio della sua vallata, indi all'eroico esercito italiano ed all'insuperabile Armata di mare!

Si dovette quindi profittare della equità cortesia del Signor Lettig dove venne offerta la birra a tutti gli intervenuti e finalmente si prese la via di Osceaco paese nativo il soldato Madotto dove si ripeteranno i festeggiamenti sopra descritti resi più nobili dall'incanto del redice coi propri genitori che per lungo tempo trepidarono sulla sua sorte ed i festeggiamenti continuano oggi che vi scrivo in casa del simpatico ed ottimo giovane che, malgrado la stanchezza del lungo viaggio, sapeva e volle corrispondere con la maggiore cortesia alle impareggiabili accoglienze fattegli dal buon popolo Resiano. Misolurco.

da Nimis

Concorso pro flotta aerea ed espulsivi della Turchia.

20 — Il nostro sindaco ha spedito al Comitato Provinciale pro Flotta aerea ed espulsivi della Turchia L. 210 delle quali L. 50 offerte dal comune e L. 160 raccolte tra il popolo. A queste vanno aggiunte L. 31.98 raccolte fra gli alunni delle scuole, che furono spedite direttamente al Ministero.

Libri, giornali, riviste

Maometto e il Corano

Per sentita, m'era fatto un'identica brutta del Corano; me l'avevo dipinto libro diabolico. Ebbi l'occasione di leggerlo, così di volo, e dichiaro all'opposto di essermi trovato bene. Non che io intenda far propaganda di quel libro che già non ne ha bisogno, solo bramerei esprimere un parere, un giudizio in proposito, qualunque esso sia. Il dire un'opinione poi sur una cosa, brutta o bella che sia, non nuoce a nessuno. Vero è che in questi momenti critici, l'occuparsi di ciò, può parere alquanto indiscreto e fuori di luogo, ma la guerra non ha nulla a che fare col'osservazioni religiose, e senz'altro tiro via.

Il Corano — che è la copia autentica del libro d'oro che si trova in paradiso, — è scritto in uno stile stupendamente nobile e sublime, e attrae affascina con quelle sue descrizioni eloquenti e vivaci. Esso fu dettato in lingua araba per la prima volta, tradotto poi in molte altre lingue, ed è conosciuto da più di 225 milioni di uomini. Il Corano si può chiamare ed è un vero componimento poetico, insuperabile nel suo genere.

Lo scrivere con quella fioritura di stile e con tale una ricchezza di concetti, con quel fuoco ed entusiasmo che è proprio degli orientali, in simili materie, parrebbe opera non umana. Anche la Bibbia, vanta degli squarci maravigliosi in fatto di stile. Ma se si considera quanti furono gli scrittori sacri che coadiuvarono a compilarla, diminuirà la nostra meraviglia. Maometto fu solo nella grande iniziativa di fondare una Religione, e ardi solo, colla scorta di pochi libri, dettare i codicilli, le norme, nientemeno che in poesia. Solo dunque si cimentò all'ardua impresa, e vi riuscì impareggiabilmente. Leggete quel libro, se volete provarne un'estasi che vi impareggi. Egli è scrittore arguto della natura, e la descrive a tinte magistrali,

a tocchi pottereschi, con el larga vena di colorito e forme pompose e smaglianti, da impressionare ogni cuore. Dall'impressione ob' egli fa sentire da queste descrizioni, come dall'insieme elegante e melodioso di più armonie diverse, emerge e scaturisce spontanea, in inimitabile, quasi conseguenza necessaria, l'idea grandiosa della Divinità unica, che si sente e ammira in tutte le manifestazioni del creato. In questa idea egli immagina il grande piano, tira le linee dell'immenso cosmo religioso che adda impavido tanti secoli e rimarrà imperituro come il mondo.

La credenza del popolo dove impartire esplicitamente, semplicemente in Dio; tutte le altre credenze fondate o trovate e diversamente, sono ammenicoli delle altre religioni, le quali sono da scongiurare perché non irraggiate dal vero eterno. All'infuori di Dio, nessun culto, nessuna credenza. Egli principio e fine. L'uomo è pressato anche dalla ragion naturale all'osservanza di questa credenza, di questo culto. Conseguentemente a ciò vede di necessità assoluta l'osservanza scrupolosa della legge naturale (che noi chiamiamo dealegale divino) scolpita nel cuore dell'uomo dalla sua nascita.

Chi si disparte da questi due principi, cammina sulla strada della perdizione. Il grande legislatore della Mezza Luna ammette pure la poligamia, che gli stati europei, più o meno, eliminano. Ma questi sono metodi speciali, massime accessorie di

popoli, le quali non derogano pei mali di principi universali, fondamentali di tutti, che redene una parte di umanità caduta nell'idolatria ob' egli combatté si feramente, all'opposto di quelli che sostengono erroneamente che Egli la favorisce.

Una religione che bandisce la credenza nella Divinità unica, che annichila il rispetto, l'amore, impone all'uomo il galantoniismo come peccato indispensabile, chiamata pur buona, veridica.

Tale è la religione di Maometto. tutte le Religioni che si basano e questi programmi, chiamatele pure buone; Religioni semplici, universali naturali, che varieranno di forma non di sostanza.

Tarcento 20 agosto 1912.

CRONACA dello SPORTE

Un gita dello Sport Pedestre

Lo Sport Pedestre Udine ha indetto per domenica 25 corr una gita a Matajur.

La partenza è fissata per le ore 10 di sabato 24 corr. dalla Palestra di Via della Posta.

Tutti i soci e gli amasti dello Sport possono parteciparvi mediante l'iscrizione di L. 1. che dà diritto ad un artistico distintivo d'argento e relativo diploma.

Per schiarimenti e iscrizioni rivolgersi alla segreteria in Via della Posta entro venerdì sera.

Cronaca Cittadina

Un album di villette triuliane di G. B. Marzuttini

Giovanni Battista Marzuttini, versatile e genialissimo intelletto, ha pubblicato a cura di Camillo Montico un album di villette triuliane contenenti quattro componimenti:

Primerave, No si po' di di no, La vov no ul chiesis, Ai oseladors di cuais di Pietro Zorutti; Ce ble lune! di G. B. Marzuttini e La chiampanis di Noeni del Puppò Moro.

G. B. Marzuttini è troppo noto ad Udine per aver bisogno di una nostra presentazione: i suoi quadri di animali e di fiori (ne ammirammo di bellissimi alla Mostra di Emulazione) sono tra i più luminosi, eleganti e caratteristici del genere; le sue villette eseguite l'anno scorso ottennero un successo vivissimo perché realmente in esse l'artista ha saputo compendiare ed esprimere l'anima delle popolazioni. E' certo quindi che questa sua nuova fatica sarà accolta con gioia da quanti amano la musica, da quanti sanno quanto giovi all'elevamento dell'educazione sentimentale ed artistica del popolo, l'opera d'un poeta che sappia dare una voce ed un suono ai suoi sentimenti più buoni e profondi.

Della nuova opera del Marzuttini ripareremo.

E' morto Ermenegildo Zamparo

Nelle prime ore del pomeriggio si spagnava ieri all'Ospedale Civile una magnifica figura d'artista e d'uomo, il sig. Ermenegildo Zamparo.

La fine prematura e purtroppo preveduta del buon Glido ha destato in quanti lo conoscevano un vivo e profondo senso di rimpianto.

Nella fretta di queste brevi righe di cronaca poco diremo dell'artista veramente valoroso e geniale, quale egli si era brillantemente affermato nella piccola patria, dove fu il continuatore dell'opera del Masutti, e fuori, dove pure ebbe onori non pochi e dove strins relazioni d'amicizia con molte illustri personalità.

Alievo del celebre Stella, peregrino con il Maestro, che del discepolo aveva intuite le meravigliose doti d'ingegno, per l'Italia e per l'estero, lasciando dovunque durevoli tracce dell'opera sua.

Nel 1900 ritornò a Udine, vinto da un senso irresistibile di nostalgia per la città che gli aveva dati i natali e dove così numerose e salde amicizie contava.

E qui ebbe campo di dimostrare le cento volte il valore suo di pittore-decoratore tanto che nei principali palazzi della città si possono ammirare pregevolissime decorazioni scritte dalla fervida sua fantasia e dal forte suo intelletto.

Fu pure insegnante alla scuola d'Arti e Mestieri ed alla scuola di disegno, adorato dagli allievi che al maestro ricorrevano soprattutto come ad un padre affettuoso che li indirizzava amorevolmente ed era ai essi largo di consigli e di incoraggiamenti.

Per la schiettezza del carattere, la franchezza dei modi, la nobiltà dei sentimenti, la generosità del cuore, Glido Zamparo si era conquistata una vastissima schiera di amici che oggi sono colpiti dolorosamente dalla ferale notizia della sua scomparsa.

Un male inesorabile lo ha ricoperto un mese fa con violenza improvvisa e selvaggia e lo ha tolto ai bei sogni d'arte che egli andava coltando, alla famiglia di cui era valido sostegno, agli amici che con ansia indichibile

giorno per giorno seguivano l'altera vicenda della malattia.

Ed è morto pacifico e tranquillo, addando incontro all'ignoto con quella caratteristica serenità che era propria dell'animo e del temperamento suo.

Anticlericale convinto ed inflessibile fu coerente alle sue idee, fino all'ultimo e pur ieri, morente, sdegnosamente rifiutava la visita del prete che voleva accorrere al suo capezzale, ordinando invece che gli fossero rese onoranze puramente civili.

Con lui Udine ed il Friuli perdono uno dei migliori figli che nell'arte della pittura e della decorazione in passato orma non facilmente cancellabile del proprio lavoro e che decoro e lustro aggiunsero al paese.

Sulla sua tomba, precocemente dischiusa dalla fatale Dea che gli stan delle migliori vite spezza con rabbioso gesto del quale è vano domandar ragione, deponiamo commossi il fiore del dolore nostro e della nostra ammirazione.

Alla famiglia inviamo le più vive espressioni del nostro rimpianto.

Il "Corriere del Friuli", in Prelina

Il Corriere del Friuli nel suo numero del 7-2-1912, pubblicava un articolo dal titolo: « Come si spendono denari del Comune? » nel quale si accennava i signori Pietro Franz e Misini Pietro con la frase seguente: « Ebbero con quei denari fare che a' biano viaggiato alla città eterna ».

I signori Franz e Misini si querelano contro questo articolo ed il relativo processo si svolgerà dopo domani alla Pretura del 1.º Mandamento.

Sottotenente affettivo

Il sig. Augusto de Laurentis, ufficiale dall'inizio della guerra si trova in Libia in qualità di sottotenente di complemento aggregato al 6.º fanteria è stato nominato tenente effettivo.

Al valoroso ufficiale che partecipò a tutti i combattimenti svoltisi allora a Tripoli ed a Sidi Ali meritando per il suo contegno gli encomi di superiori, i nostri più vivi auguramenti.

Il piano scaricatore della stazione di Gemona

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha emesso parere favorevole progetto per prolungare il piano scaricatore di trasebro ed il relativo mario di manovra nella stazione di Gemona in dipendenza dell'innesto essa della nuova Spilimbergo-Gemona.

Un nocciolo di satira

Rosa Mantovani d'anni quarantasei che domestica all'antico Topo in Cavour, ebbe la mala sorte di mettere un piede sul nocciolo d'una susina, cadde pesantemente al suolo.

La poveretta si produsse la frattura del radio sinistro.

All'ospedale fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Per gli avvii mortuari sul Corriere della Sera e Secolo

Milano. Paese di Udine.

Adriatico e Gazzetta di Venezia rivolgerà alla Ditta

Haasenstein & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

La CURA pù sicura, efficace per anemici deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo.

Il convegno provinciale preparatorio del Congresso della Previdenza

Siamo lieti di annunciare che il Convegno Provinciale, indetto per trattare preventivamente i temi che si discuteranno al Congresso della Previdenza in Roma nel p. v. settembre, sarà effettivamente luogo domenica 25 corr., come già è stato annunciato.

Questo diciamo perchè nei giorni passati si era diffusa la voce che, per varie cause e specialmente per le poche adesioni pervenute, il Convegno in parola non potesse aver luogo.

Contrariamente a ciò fino a ieri sera, al comitato organizzatore erano pervenute ben 35 adesioni di Società, e si ha fondato motivo per ritenere che molte altre manderanno in questi ultimi giorni la loro adesione.

Ecco pertanto l'elenco delle società aderenti al Convegno fino ad ora:

Società Operaia di Castelnuovo, Cittadella, Pradamano, Torreano di Cividal, Tricesimo, Sequals, Tolmezzo, Clivio, Venzone, Palmanova, Pavia di Udine, Varso, Zomegia, Prata di Fordenone, Prato Carnico, Casarsa, Gemona, Mortegliano, Ovaro; Società di M. S. fra tutti di Udine, Federazione Nazionale dei Dazieri, Sezione Impiegati di Udine, Lega di Mutua assistenza di Aviano, Società Tipografica Udine, Società di M. S. fra Barbieri Udine, Sindacato Ferroviari, Società Tipografici e Sellai Udine, Società Operaia di Meduno, Claut, Forgaria, San Daniele, Valle d'Arzino, Fordenone, A. S. di Trasaglies, Preone, Sindacato Operai di Torre di Fordenone, delegando a rappresentarlo don Lozer.

Benevolenza

Il sig. Stefano Masciadri per onorare la memoria del compianto suo cugino Maggiore cav. Luigi Leone, versò la somma di lire 150 per iscriverne il nome nel Libro d'oro dei soci per poi della «Dante Alighieri».

La Presidenza sentitamente ringrazia.

I proprietari del Caffè Nuovo, B. Papari e C., nell'occasione della chiusura del mese scorso, sull'incasso dell'ultimo giorno d'esercizio, elargirono a vantaggio della locale Congregazione di Carità L. 100 (cento).

La presidenza porge i più vivi ringraziamenti.

Nel trigesimo della morte di Felicia Rosai moglie di Isidoro Comido gli amici offrono alla Casa Ricovero L. 24, Infanzia Abbt. L. 24.

Alla Cucina Popolare: La sig.ra Felicia Pascoli offre L. 10 per mine e pane da distribuirsi ai poveri il 27 agosto corr., anniversario della morte del suo bambino Mario Midea.

AFFITTASI

locale 2 stanze spaziose ben arreggiate per uso studio in Piazzetta Valentinis. Rivolgarsi Tipografia Boetti.

Assemblea locale

All'appello del Comitato — risposero ieri sera circa 50 fornai — quasi tutti di Udine. Vennero discussi importanti questioni. Presiedeva l'Assemblea il Sig. Silvio Savio — eletto a quella carica per acclamazione.

Dopo le solite formalità e l'esposizione finanziaria (veramente soddisfacente) fatta con diligenza dall'onorevole Giustino Segretario della Lega — il sig. Savio fece una minuta esposizione della poco lieta situazione della Lega. Dimostrò che era preferibile sciogliere l'organizzazione anziché manovrare inattiva ed inoperosa.

La discussione a cui presero parte gli operai, Tullio — Parussini e Mitolo — fu calma ed effluca.

L'assemblea all'unanimità deliberò di riorganizzare la Lega — e tutti i presenti vi aderirono sottoscrivendosi — ed inviò il Comitato provvisorio a raccogliere le adesioni degli altri operai assenti, servendosi degli operai capi fabbrica.

Assaggiato al prossimo Consiglio definitivo il mandato di trattare a decidere sul contratto lavoro (che è scaduto) coi proprietari di forno di Udine.

Una figlia medello

Zanetti Maria d'anni 27 abitante a S. Gotardo è veramente una gran brava figliola... Essa un po' alla volta sottrasse alla madre che aveva faticosamente raggranellato qualche quattrino, la bellezza di duecento lire, e ogni volta che la si rimproverava per la sua condotta, essa rispondeva a male parole.

Per la madre Bassi Celeste la rimproverò nuovamente, ed essa imbestialita più del solito, non si peritò di atterrire le mani sulla vecchia prodigiosa delle lezioni d'una certa entità sopra l'orbita sinistra.

La misura fu così colmata, e la Bassi dopo essersi fatta medicare all'ospedale denunciò ogni cosa ai carabinieri i quali arrestrarono la buona figliola.

Note e Notizie

Il conflitto turco-montenegrino

I tragici fatti di Berana

Cettigne 20. — Secondo notizie ufficiali le truppe turche e gli armati di Ringovo, prima di andarsene al soccorso di Berana, hanno bruciato un blockhaus della frontiera turco-montenegrina per impedire che cadessero nelle mani degli insorti. I massacri continuano nel distretto di Berana. Le province montenegrine di confine sono piene di profughi e di feriti.

Il popolo montenegrino vuole la guerra

Cettigne 20. — Ieri è stato tenuto qui un comizio per protestare contro le atrocità turche a Berana. Il comizio ha approvato un ordine del giorno il quale chiede che il governo dichiarasse la guerra alla Turchia.

Berana presa dai montenegrini?

Costantinopoli, 20. — La Porta afferma che i montenegrini attaccano Berana da tre giorni. Mancano particolari.

Un dispaccio da Ueskub dice che i montenegrini attaccarono il 14 corrente il fortino di Tackkiglom.

I turchi ripiegarono su Berana dopo aver avuto 5 morti tra cui un tenente, e sedici scomparsi. Le autorità turche inviarono rinforzi. Esse dicono che i montenegrini costrinsero la popolazione cristiana ad attaccare le truppe ottomane che dovettero sostenere il fuoco, per parecchie ore. I montenegrini riuscirono ad entrare nella città di Berana, ma il forte è rimasto in mano delle truppe turche.

I montenegrini continuano nelle ostilità.

La Porta prende un'attitudine energica

Costantinopoli, 20. — Secondo giornali il consiglio dei ministri ha deciso di far passi energici a Cettigne per attirare l'attenzione delle potenze sulla condotta del Montenegro, affermando che questo assumendo una attitudine bellicosa ha violato il territorio ottomano e distribuito armi ai cristiani di Berana.

La Porta ha dato ai valdi di Scutari e al comandante delle forze della frontiera l'ordine di opporsi con tutta l'energia a una invasione.

Smentite ufficiali

La «Jeni Gazeta» dice che questa questione sarà risolta prossimamente e smentisce la notizia secondo la quale i montenegrini avrebbero circondato Berana.

Notizie ufficiali da Cettigne assicurano che nessun montenegrino ha partecipato all'attacco di Berana.

La prima fabbrica di ghiaccio a Tripoli

Tripoli, 20. — Presenti le autorità civili e militari si è inaugurata la prima fabbrica di ghiaccio.

Prigioniero Turco che ritorna

col ramuscello di olivo

Trieste, 20. — Il «Piccolo» ha da Costantinopoli:

A quanto si comunica in forma positiva, all'ex governatore dell'arcipelago Goubbi bey ritornato a Costantinopoli dalla prigionia di guerra ha fatto proposte di pace con l'Italia. Prossimamente col consenso del sultano ed accompagnato dal senatore Agerian, si reccherà in Svizzera per trattare col insieme agli altri due delegati turchi con i delegati italiani.

Il viaggio del principe ereditario fu rinviato a tempo indeterminato.

Sempre attorno alle trattative di pace

Il compito di Nail pasclà e il dovere della Turchia

Vienna, 20. Commentando la notizia del viaggio dell'ex-ministro turco delle finanze Nail pasclà a Zurigo il «Neues Wiener Tagblatt» scrive: Nail pasclà avrà un grande compito nelle trattative. E' indifferente il fatto se i negoziatori si riuniscono di nuovo in forma non ufficiale.

La pace verrà perchè deve venire, e per quanto al governo turco possa riuscire doloroso di vedersi costretto alla pace, esso adempie con ciò tutto un gran dovere. Gli interessi della Turchia esigono che si concluda la pace.

Negoziati a Parigi?

Costantinopoli, 20. — Si dice che l'ambasciatore turco a Londra, l'inviauto turco a Sofia e il nuovo inviato turco a Cettigne si recheranno a Parigi, dove si incontrerebbero con un ex-

ambasciatore italiano accompagnato da due segretari della Consulta, per tentare di trovare le basi di un trattato di pace. Il vall dell'arcipelago Subbi bey, giunto dall'Italia, ha avuto un lungo colloquio col granvisir.

Pirati nell'Oceano Indiano

Hong Kong, 20. — Una banda di 40 pirati si è impadronita di un vapore e si è recata nell'isola di Tcheung Thou, ove ha attaccato il deposito uccidendo un sergente ed un agente di polizia indigena. I pirati hanno rubato un migliaio di dollari, molti fucili e parecchie baionette.

Un banchiere cinese è scomparso. Si crede che egli sia sequestrato dai pirati. Questi sono riusciti a raggiungere il vapore e a portar via salvo. Non è stato operato alcun arresto.

La polizia compie ricerche nei territori vicini.

Bardini Antonio, geniale responsabile Arturo Bosetti Tip. suc. Tip. Bardusco

Ieri alle ore 13.30 cessava serenamente di vivere il pittore

Ermeneigildo Zamparo

d'anni 35.

La famiglia ne dà profondamente addolorata il triste annuncio.

I funerali, per espressa volontà dell'Esatto, seguiranno in forma puramente civile oggi 21, alle ore 17.30, partendo dall'ospedale civile.

Istituti di Educazione

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ob. t. — Retta 375.

Spessa Prof. Francesco, Direttore.

Collegio Convitto Polo

Via Euganea - PADOVA - N. 18

Scuole Elementari interne; R. Scuola Tecnica - R. Istituto Tecnico - R. Ginnasio-Liceo - Scuole di ripetizione di ogni grado - Accettansi convittori interni ed esterni. Letta media - Cure di famiglia.

ALBERGO TRIESTE

Comeglians (Carzia)

Locale nuovissimo - elegante - moderno comfort - prezzi convenienti. Affittasi anche stanza separate.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTROTHERAPIA, malattie Pelle Segrete - Vie urinarie

D. P. BALICO medico specialista allievo della clinica di Vienna e Chirurgia delle vie urinarie

Cure speciali delle malattie della prostata della vesciva, dell'impotenza e nevrosi, sessuale. Fumazioni marziali per cura rapida, intensiva della sifilide - Siero - diagnosi di Wassermann.

Riparto speciale per sale di medicazioni, per bagni, di degenza e d'aspetto separato. Venezia S. Maurizio, 2661-35 Tel. 780 UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11. Piazza Vil. con in gresso in via Belloni 10.

CASA DI SALUTE PER SIGNORE

Lido d'Alghero - GENOVA

Villa isolata posta su amena collina in vista del mare.

Cura delle malattie utero-ovariche; cura dell'isterismo e delle molteplici nevrosi e psicosi femminili d'origine ginecologica; cura della sterilità; sezione riservata per gestanti con complicanze.

Rivolgersi: Per la parte sanitaria al Direttore Prof. Bossi titolare della Cattedra Universitaria di Ostetricia, Ginecologia e Clinica Ostetrico-Ginecologica - Via S. Giuseppe N. 35 - Genova T. 11.

Per la parte amministrativa alla Direttrice Maria Barbero - Via Panigalli N. 9 - Genova T. 1099.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° invecchiamento cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° invecchiamento cellulare bianco-giallo sferico Chinese Bigiallo - Oro cellulare sferico Foliagiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a fiducia le commissioni

CASA di SALUTE del Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetrica Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 308

EMORROIDI si guariscono radicalmente con le rinomate Pillole Solventi Fattori ed Unguento antisemorroidali Fattori. Effetto pronto, uso facilissimo. - Pillole n. 50 L. 2.50, vaso unguento Lire 2 due Chimici G. FATTORI & C., via Monforte, n. 16, Milano.

GOTTA Artrite-Reumatismi Il più sicuro potente e rapido rimedio trovato nell'ELIXIR ANTIGOTTA SO FATTORI - Ospedale gratis dei Chimici G. FATTORI & C., Monforte, 16, Milano. In tutte le farmacie.

STAGIONE DI CACCIA 1912 TUTTI coloro che vogliono provare darsi di un buon facile e di buoni accessori acquistino il negozio G. COSSUTTI Piazza Patriarcato

FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE ACQUA DA TAVOLA NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

PRESTO O TARDI ogni ammalato di BLENORRAGIA (scolo), goccetta, perdite deve convincersi che per guarire deve usare le INIEZIONI MORELLI E LE Perle di Sandolo Salolo Morelli SPECIALITÀ PREMIATE CON MEDAGLIA D'ORO Presso la Premiata Farmacia O. MORELLI, Campo S. Bartolomeo, Venezia e nelle principali Farmacie. UDINE: F. Comelli, Comessatti, Manganotti, G. B. Solero, Zuliani. Rappresentante per l'Italia ed Estero MARIO GNUDI - Bologna - Via Guerrazzi, 90.

Fratelli BISSATTINI e Comp. IMPIANTI TERMOSIFONI Cucine con Termosifone Caldaia "Ideal", con fiamma invertita Grande economia di combustibile - Massima garanzia di lavoro PREZZI CONVENIENTI Preventivi - disegni e sopralluoghi GRATIS UDINE - Via Aquileja, 45-47 Telef. 257

GENITORI se vi sta a cuore la salute e la buona riuscita dei vostri figlioli visitate il COLLEGIO CONVITTO BARBARIGO - MONTEBELLUNA Per informazioni sull'esito splendido degli esami sostenuti dagli alunni del collegio rivolgersi alle R. Tecniche e Ginnasiali di Treviso ed Elementari del luogo; sull'ottimo trattamento, sulla moralità, alle famiglie degli alunni dell'anno decorso e vi convincerete che l'Istituto premegegia fra i migliori del Veneto. Corsi autunnali. Retta annua L. 360.

Manifattura Sellerie ROMOLO PANSERI Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circoscrizione Porte Pracchiuso e Ronchi) Finimenti e Sellerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine PREZZI MODICI

PREMIATO LABORATORIO di ARCHITETTURA e SCULTURA Altari - Monumenti - Lapide Sepolcrali ecc. ZUGOLO e ARDUINO successori alla ditta FRANCESCO ZUGOLO VIA POSCOLLE, Num. 20 - UDINE - PIAZZA UMBERTO I.

G. PERESANI UDINE - Via Riato, 17 - UDINE

EMPORIO BICICLETTE B. S. A. (Tre Fucili) "SERTUM", "RALEIGH", - Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni Rappresentanza esclusiva delle biciclette STUCCHI SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

AGENZIE
con
Stabilimenti propri
a CHIASSO
per la Svizzera
a NICE
per la Francia e Colonia
a S. LUDWIG
per la Germania
a TRIESTE
per l'Austria-Ungheria

AGENZIE
in
ITALIA
ROMA
Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA
Via s. Giacomo Filippo, 17
TORINO
Via Orfano Num. 7
(Palazzo Barolo)

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPERIEUR

OREME LIQUORI

GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"

SCIROPPI CONSERVE

VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD C. F. KOEHLER & C. - GENOVA

nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG

nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI & C. - NEWYORK



DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911
Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aggiunta di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il
Pilogen Pignacca
di fama mondiale
SPECIALITÀ DI SALSOMAGGIORE

il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei capelli e barba.

il Pilogen Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.

il Pilogen Rende i capelli morbidi e vellutati.

il Pilogen Non unge ed è di gradevole odore.

il Pilogen Preparato al petrolio naturale delle Mirene, colossale Minerale di Salsomaggiore, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque Salsomaggiore.

il Pilogen alla sua speciale preparazione, petrolio e pellicole risonanzialmente uniti, deve la superiorità e sicura efficacia superando così tutti gli altri preparati consimili messi in commercio, e tutte le imitazioni non riuscite.

il Pilogen È per questo che gode di fama mondiale essendo usato da Case Imperiali e reali d'Europa ed esportato nell'America del Nord e del Sud.

Chiedete tutti il PILOGEN PIGNACCA a scasso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, Flac. grande 2,75, Flac. esportazione 4,50. mezzo litro, 6,00, un litro 12,00.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore PIGNACCA a SALSOMAGGIORE (Italia).

Ludwig Hinterschwepfer, Adolf Bleichert & Co.

G. m. H., Lichtenegg, N. 11 presso Wels, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per

MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni della più moderna costruzione. Assunzione di analisi d'argilla. Offerta, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

AVVISI COMMERCIALI

(Cent. 10 in parola)
Vini e Moscato Prezzi Moderni. Promiata casa agricola, viticola, avicola, dott. Rapisardi Scuderi, Catania.

«AEGRI SURGUNT SANI» LA CURA MIRACOLOSA CONTRO TISI-TUBERCOLOSI BRONCOALVEOLITE - BRONCHITE FETIDA - ASMA - AFFANNO

Il plebiscito degli ammalati e dei medici consacra giornalmente la più bella vittoria contro il male che non perdona, merco la cura della LICHENINA AL CREOSOTO ED ESSENZA DI MENTHA, dichiarata unanimemente MIRACOLOSA. Abborriamo le chiacchiere ed i colpi di gran cassa, ma pubblichiamo fatti positivi, comunicatici spontaneamente per gratitudine dei guariti;

«Gimignano 27-16-011. — Mi sento in dovere attestarvi la grande soddisfazione provata cagionando la v. eccellentissima cura della Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Sono spariti i sudori notturni e la febbre serotina; sono aumentato di peso, mangio con appetito, né sento stanchezza. Ero ammalato da due anni e speravo guarire con la cura del Prof. ... ma mi trovai peggio; e dopo 1500 sticche di ... mi trovai diminuito di 14 chili di peso e rovinato di denaro. Né la cura di altri professori ... mi giovò, quindi ero ridotto in un fondo di letta in attesa della catastrofe. Con la v. cura posso chiamarmi non guarito perfettamente, ma ho ripreso le mie occupazioni. ... Potete pubblicare integralmente la presente affinché tutti sappiano che per guarire quasi senza spesa devono ricorrere a voi assolutamente. Vi prego mandarmi altri 2 fl. di Lichenina al creosoto e menta ed 1 fl. di Rigenatore; Mariano Giacomo Subagenti di ammagliani.

N. B. Per delicatezza abbiamo ommesso i nomi dei Professori! Sono troppo noti. — *Muro Lucano 26-1-1912.* — Il saggio di Lichenina al creosoto ed essenza di menta, che gentilmente m'è stato dietro mia richiesta l'ho sperimentato su me stesso perché sofferato di un ostato bronchiale cronico. Avendolo avuto un effetto sorprendente prego spedirmene assegno due fl. Dottor Vincenzo Lammerte.

Gioia del Colle 29-1-1912 — Dalla prima bottiglia di Lichenina al creosoto e menta che ho

sperimentato ho sentito in me un risuscitamento di vita cioè nel termine di cinque giorni mi si è calmata tutta l'irritazione della bronchite polmonare che soffrivo. Vi mando questo vaglia n. 16 di lire 18 per averne altri 6 fl. Domenico Fusano, musicante.

Canosa Sanità (Chieti) 18-2-1912 — L'infame tubercolotico povero, di cui vi scrissi precedentemente, ed a cui, con cortese sollecitudine, avete, per mio mezzo, spedito gratuitamente 3 bottiglie della vostra mirabile Lichenina al creosoto ed essenza di menta; è migliorato moltissimo. La febbre è scomparsa, diminuiti i sudori, l'appetito è scarso, le forze ritornano e con esse l'appetito e la speranza di una prossima guarigione. Sta prendendo la terza bottiglia e gliens resta poco, per cui vi sarei gratissimo se mi inviaste gratis altre tre bottiglie per medesimo inferno dal vostro ottimo preparato che non mancherà di allondare nella mia esistenza, poiché sono convinto che sia il solo a risolvere il problema della terapia del terribile male, ed io ho la massima fiducia. Dottor Raffaele Sabetelli, medico condotto.

I fatti rappresentano verità indiscutibili. L'efficacia della Lichenina al creosoto e menta si conosce fin dal primo flac. Ai medici di tutto il mondo saggio gratis.

Memoria popolare di 96 pagine in ottavo grande, con ben 64 pagine di attestati, si spedisce gratis a tutti.

La Lichenina del creosoto e menta, costa lire 3 il flacone e si spedisce in tutto il mondo per lire 3,50 anticipate.

Sei flaconi si spediscono in Italia per lire 18 (estero lire 20) anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Cantardi Napoli — Via Roma 34b. — Gratia ai poveri d'Italia.

Bimantare sempre: LICHENINA AL CREOSOTO E MENTHA, evitare le sostituzioni e le falsificazioni.

P. Presbitero e Figli

VIA MAZZINI, N. 9 - TORINO
Concessionari esclusivi per la vendita di tutta la produzione della
COOPERATIVA ASTE DORATE - MILANO

Esposizione Milano 1906 due Grandi Diplomi d'Onore - Torino 1911 Gran Prix e Diploma M. I. C.

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI
ASTE PER CORNICI d'ogni genere per quadri, in tinte oro vecchio, oro brillante, bronzo, imitazione legno di noce, palissandro, mogano, rovere, in colori assortiti, ecc. la tinte a richiesta.

ASTE PER DECORAZIONI di appartamenti, saloni di bar, ristoranti, ecc.

ASTE SCOLPITE in legno noce satini, mogano, acero, tupejo, per decorazioni di mobili, anche di lusso, sostituiscono perfettamente i lavori di scultura a mano.

ASTE PER TAPPESERIE a per decorare case funebri.

CORNICI fatte (nella varie misure degli ingrandimenti fotografici) in legno naturale, noce, palissandro, ed in tinte oro, bronzo, oliva - CORNICI per specchi.

QUADRETTI - PORTA RITRATTI - MENSOLE - PORTA FOTOGRAFIE - MOBILINI

Ai rivenditori, fabbricanti mobili, tappezzeri, fotografi, ecc. si mandano cataloghi e campioni a richiesta.

Magnetismo-Attenzione
Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5,15 e per l'Estero L. 6.

UN'OFFERTA ONESTA FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del GRAFOFONO
"COLUMBIA"
L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4,50 ciascuno, da sceglierli dal nosto catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema; sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiamo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS
La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 38, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32x32x16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 50 cm. di lunghezza.

Spedite cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph & Co.
Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

Bellezza della Pelle

Si ottiene usando la Poudre GRASSE del dott. Alfonso Milani invisibile, impalpabile, aderente ed igienica.

In vendita nei principali negozi.

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 5 I. PIANO